

Prospettive del settore dei giochi in Italia fiscalità e interventi regolatori in vista del 2026

Roma, 3 dicembre 2025



Il settore in cifre

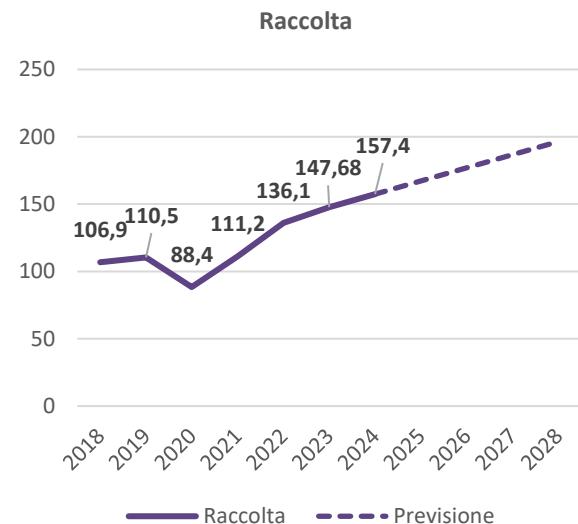
- Negli ultimi 20 anni la crescita del settore dei giochi è stata significativa grazie ad una **progressiva regolarizzazione del mercato illegale e all'introduzione di innovazioni** al palinsesto del gioco legale pubblico.
- L'Italia rappresenta il più grande mercato del gioco in Europa**, con un Gross Gaming Revenue (GGR) di **€21 miliardi**
- Le ultime rilevazioni ufficiali ADM indicano per il 2024 una ulteriore crescita, con la **spesa lorda** che raggiunge i **€23 miliardi**, registrando una crescita annuale del **+11%**
- Si registra inoltre una **raccolta di €157,4 miliardi**, con una proiezione fino a €200 miliardi entro il 2028

Fonte: EGBA (2025), MEF, ADM

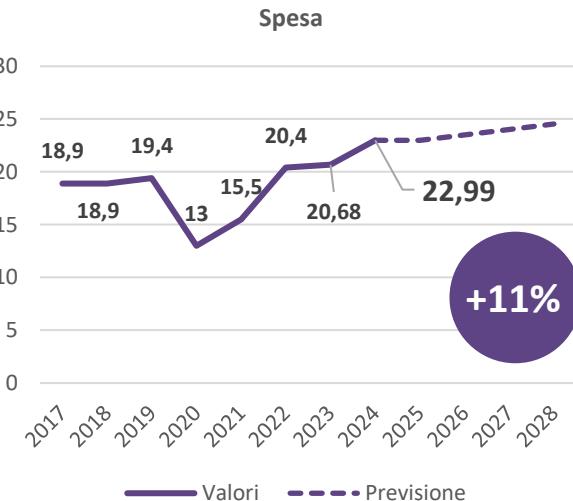
I mercati del gioco in Europa - la spesa lorda a confronto (valori in miliardi di euro) (2023)



Andamento del settore dei giochi (miliardi di euro)

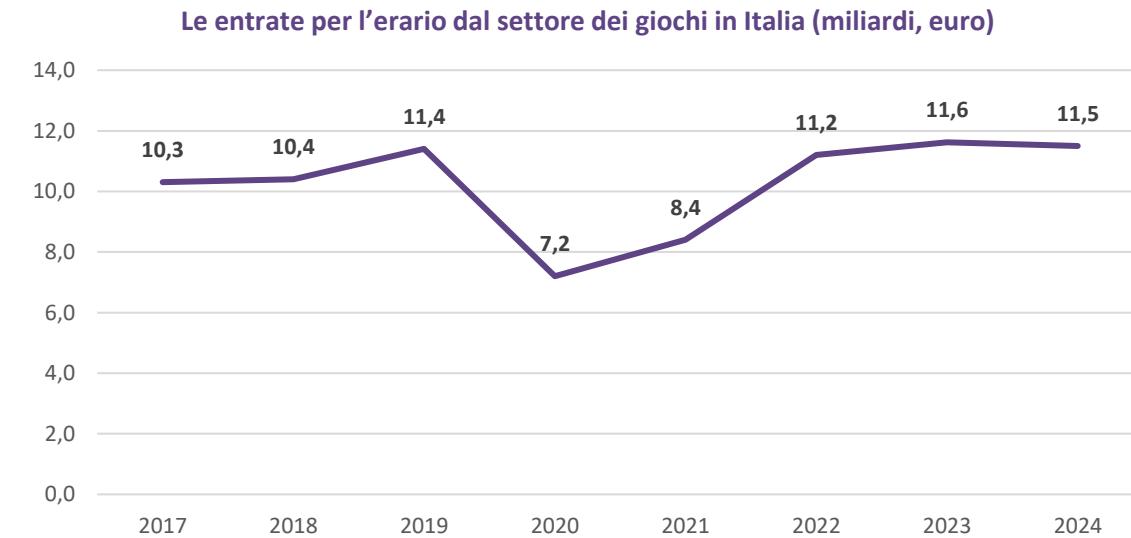
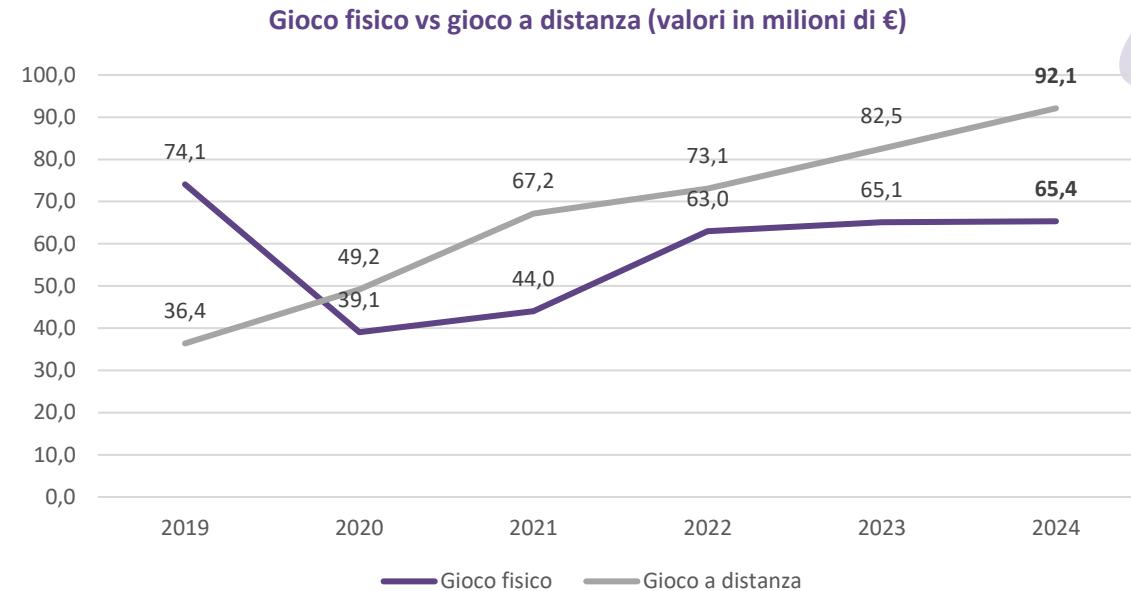


+11%



Gioco e fiscalità: quali entrate per l'erario?

- Nonostante il crescente peso del gioco online (+11,6%), il gioco fisico resta l'opzione preferita per oltre il due giocatori su cinque
- Inoltre, il gioco fisico nel solo 2024 ha prodotto un **valore aggiunto di €20,8 miliardi**. Di questi, €6,2 miliardi sono riconducibili all'effetto diretto generato dagli 85.000 esercizi presenti nel nostro Paese che, inoltre, garantiscono occupabilità a **147.000 persone**
- Le entrate complessive per l'erario sono state pari a **€11,5 miliardi per il 2024**, un dato stabile
- A pesare su questo è anzitutto l'effetto di sostituzione del gioco online su quello fisico:** il gioco a distanza è infatti **spesso tassato con aliquote più contenute** rispetto a quello fisico – una dinamica che sta **incidentando negativamente** sui dati di raccolta delle macchine, da cui deriva la maggior parte delle entrate.



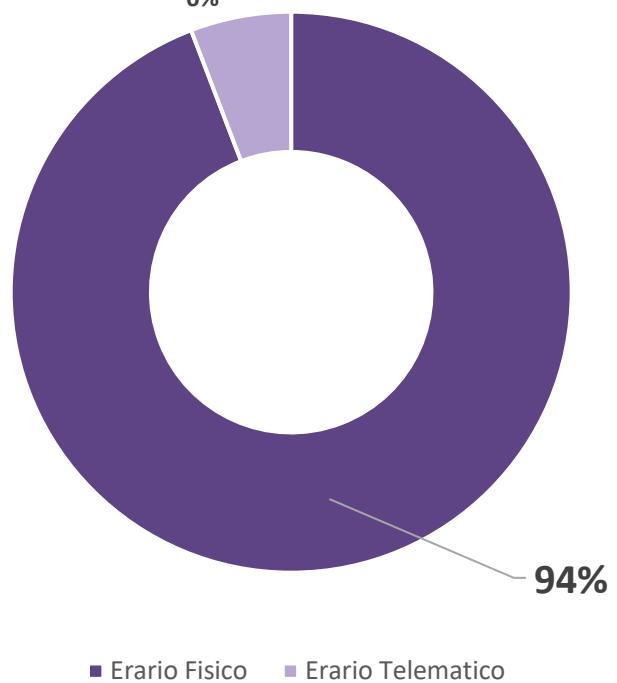
Gioco e fiscalità: quali entrate per l'erario?

Tipo Gioco	Erario Fisico (€)	Erario Telematico (€)
AWP	3.834.276.465	0
Betting Exchange	0	3.911.887
Bingo	180.718.740	19.131.961
Comma 7	4.313.715	0
Concorsi Pronostici Sportivi	516.710	251.643
Eurojackpot	27.641.108	2.448.341
Giochi di Abilità	0	743.306
Ippica Nazionale	2.858.104	880.774
Lotterie Istantanee	1.760.875.405	0
Lotterie Istantanee Telematiche	0	27.027
Lotterie Telematiche Tradizionali	0	464.935
Lotterie Tradizionali	18.109.830	0
Lotto	1.087.320.679	27.763.065
PlayYourDate	0	0
Scommesse Ippiche In Agenzia	8.954.883	5.520.618
Scommesse Sportive a Quota Fissa	191.080.767	389.561.825
Scommesse Virtuali	104.588.446	39.412.317
Superenalotto	511.399	42.652.639
VLT	1.432.176.168	0
Winforlife	8.339.125	1.224.965

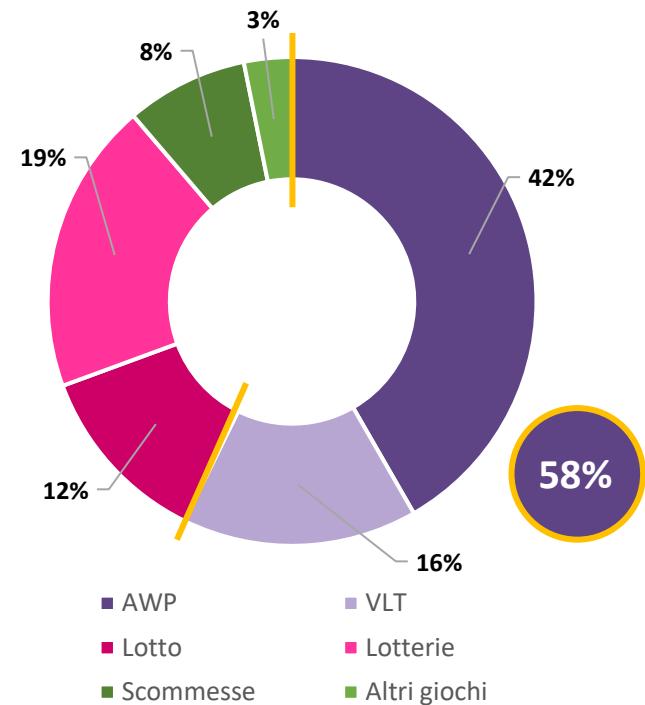
Nonostante il boom dell'online, è il gioco fisico a garantire le maggiori entrate per l'erario.

Contributo all'Erario delle tipologie di gioco (2024)

Per canale di gioco



Per tipologia di gioco



- I settori dei giochi legali sono sempre stati particolarmente attenzionati dai decisori politici nazionali che ne hanno **più volte modificato le diverse tipologie di tassazione attraverso diversi interventi normativi**
- Il settore è caratterizzato da un quadro normativo assai complesso che vede tutt'ora **l'assenza di un testo unico** che integri, uniformi e faccia sintesi tra le numerose norme che nel tempo sono state adottate in materia
- Si ha un **sistema misto** con **tariffe fisse per le scommesse fisiche e tasse sulla spesa lorda per le scommesse online**
- Legge di Bilancio 2025 : variazioni delle aliquote hanno riguardato il gioco a distanza

Le novità della Legge di Bilancio 2025

Scommesse sportive: dal 22% al 24,5%

Casinò online: dal 20% al 25,5%

Scommesse su eventi simulati: dal 22% al 24,5%

Scommesse ippiche online: dal 47% al 24,5%

Scommesse ippiche fisiche: dal 43% al 20,5%

Sostituzione dell'**Osservatorio Nazionale** per il contrasto all'azzardo patologico e del fondo nazionale per il contrasto al GAP (€50 milioni) con un unico **fondo per le dipendenze da €94 milioni** (30% da destinare all'azzardo patologico ~ €28 milioni)

Resa strutturale la **quarta estrazione settimanale del Lotto**

Proroghe onerose di 2 anni per le concessioni di **bingo, scommesse e apparecchi** (inizialmente in scadenza al 31 dicembre 2024).

- Nel corso degli anni si è assistito ad un **crescente grado di frammentazione**, con numerose regioni e comuni che hanno autonomamente disciplinato la materia a prescindere dalle normative nazionali
- Nell'agosto 2023 è stato approvato il Disegno di legge del Governo per la riforma fiscale
- Ad oggi, il Consiglio dei ministri ha **approvato in via definitiva** solo il decreto contente disposizioni in materia di **riordino del settore dei giochi a distanza (DL 41)**, mentre si è rimandato a futuri provvedimenti il riordino del gioco fisico.
- Il Parlamento ha votato **una nuova proroga all'attuazione della Legge Delega** per il riordino normativo, facendola slittare dal 29 agosto 2025 al **29 agosto 2026**



Una prima risposta è stata fornita dal Governo nella prima stesura della Legge di Bilancio 2026: dalla relazione tecnica si evince che sono stati stanziati **€80 milioni** come "*incremento del fondo per l'attuazione della delega fiscale per la riorganizzazione della rete fisica in materia di giochi*" da destinare alle Regioni

Nodi ancora da sciogliere

Collocazione ("distanziometri") e orari di apertura dei punti vendita e dei cosiddetti "luoghi sensibili"

Compartecipazione al gettito da parte degli Enti Locali

La Conferenza ha chiesto al Governo di inserire nella Legge di Bilancio 2026 la **compartecipazione delle Regioni alle entrate erariali**.

Tale proposta era già stata avanzata nel febbraio 2024 (quando la Conferenza aveva chiesto la "*compartecipazione del 5% al gettito*") e ribadita nel maggio scorso. Tuttavia, nel rinnovare la richiesta, la Conferenza avrebbe specificato che **taли провенти non avrebbero "vincolo di destinazione"**, come invece era stato esplicitato precedentemente

L'importo complessivo della compartecipazione regionale è stato stimato per circa €294 milioni annui



- In assenza di un riordino organico del settore dei giochi, **il legislatore ha più volte fatto ricorso negli ultimi anni all'utilizzo di proroghe necessarie** alla prosecuzione della gestione del servizio pubblico.
- Questi rinvii non **danneggiano** il settore solo in termini di minore certezza regolatoria e di mancata "normalizzazione" del settore, ma **limitano anche le entrate per lo Stato**
- Per un mercato che nel tempo ha registrato una crescita significativa e profondi cambiamenti, è **oggi più che mai urgente completare l'intervento di riordino complessivo**



Una cifra simile potrebbe essere garantita anche dall'avvio delle gare per le concessioni in proroga attese da anni*
(apparecchi da intrattenimento, scommesse e bingo)



Grazie per l'attenzione

